

AUTONOMIA DA FIUMICINO
ASSOCIAZIONE APOLITICA SENZA FINALITA' DI LUCRO
Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino
Tel. +39 3482974999
e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com
PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu

ESPOSTO PRESENTATO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CIVITAVECCHIA
E
AL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ROMA

1. Procura della Repubblica
(presso il Tribunale Ordinario di Civitavecchia)
Via Terme di Traiano, 54 - 00053 Civitavecchia (RM)
PEC: attiurgenti.procura.civitavecchia@giustiziacert.it
(per comunicazioni e atti di carattere giudiziario)
PEC: prot.procura.civitavecchia@giustiziacert.it
(per comunicazioni e atti di carattere amministrativo)

2. Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma
Via Nomentana, 591 - Roma (RM) 00141
PEC: Rm0760000p@pec.gdf.it
PEC: Rm076.protocollo@gdf.it

Esposto inviato a mezzo PEC - con firma digitale - in data 14/11/2022

OGGETTO: ESPOSTO

Il Sottoscritto PIERO STROCCHI, nato a Roma (RM) il 20.04.1955; Codice Fiscale: STR PRI 55D20 H5010; Residente in Roma, (RM) Via Panaro n. 3; tel. +39 348 297 4999; in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione AUTONOMIA DA FIUMICINO avente Sede Legale in Fiumicino Loc. Fregene; Via Marotta n. 66; [PEC: autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu],

ESPONE QUANTO SEGUE:

Il presente atto ha le finalità di portare all'attenzione di codesta Ecc.ma Procura della Repubblica di Civitavecchia, accadimenti riguardanti la Località di Fregene, affinché gli Organi competenti possano eseguire gli opportuni accertamenti e valutare la sussistenza o meno di eventuali profili penalmente rilevanti, in relazione ai fatti dedotti.

L'incipit della Premessa del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023 del Comune di Fiumicino è la seguente:

“La programmazione nelle pubbliche amministrazioni è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità e trae le sue radici dal principio del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione.

La programmazione, inoltre, rende concreto il principio della democrazia partecipativa, poiché fornisce gli strumenti per conoscere gli obiettivi e per «valutare» l'operato dell'azione amministrativa attraverso la conoscenza dei risultati raggiunti.

Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e significa anche stringere un patto di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone alla valutazione finale sui risultati che saranno conseguiti.

In questa ottica il «Documento unico di programmazione» contiene le azioni che l'Amministrazione vuole realizzare, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione».

Alla luce dei principi che devono presiedere l'azione della Pubblica Amministrazione e che il Comune di Fiumicino ha fatto propri, bisogna analizzare la situazione di Fregene che dal 1992 fa parte del Comune di Fiumicino, e che appare caratterizzata da una situazione di "immobilismo". Ci è di ausilio per rappresentarla al meglio ed in maniera quanto più obiettiva possibile, un articolo apparso sulla Rivista QFREGENE del Febbraio 2021, preceduto ed anche seguito da numerosi altri articoli dello stesso tenore.

Il Giornalista di QFREGENE Aldo Ferretti, nel suo articolo dal titolo emblematico "Bilancio sempre più amaro" così descrive la situazione di Fregene:

"Il bollettino delle opere e dei lavori il solito lunghissimo, estenuante elenco di cose da fare... le incompiute sono sempre più numerose. Un ritardo incolmabile".

"Ecco la lista dello stato dell'arte, come sempre compilata per ricordare e ricordarci gli interventi da fare, le opere di urbanizzazione ancora assenti e i progetti di riqualificazione mancanti" (Rivista QFREGENE Febbraio 2021, pag. 21; All. 01):

1. Pineta:

La Pineta Monumentale di Fregene presenta una situazione di criticità dovuta in gran parte ai mancati investimenti di questi anni: alberi pericolanti, cocciniglia, mancata piantumazione e molti alberi caduti per terra.

Eppure vi era in capo all'Amministrazione di Fiumicino la consapevolezza della difficile situazione in cui si trovava e si trova ancora la Pineta Monumentale di Fregene, tanto è vero che nel documento ufficiale della stessa Amministrazione "Linea strategica: Fiumicino la città di tutti" leggiamo:

"La Pineta di Fregene e la duna costiera saranno oggetto di specifici interventi: la prima mediante la realizzazione di un impianto antincendio, la messa in sicurezza delle alberature pericolose e la ripiantumazione in sostituzione di quelle cadute".

Questo troviamo indicato nel Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 del Comune di Fiumicino ove risultano anche stanziati per l'anno 2021 € 606.818,00= per l'impianto antincendio (opera finanziata dai Fondi della Città Metropolitana e del Ministero dell'Ambiente) ed € 600.000,00= per altre opere nella Pineta e nella Lecceta.

A dire il vero anche nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2018/2020 erano stanziati somme, sempre per la pineta di Fregene, che

non risulterebbero essere stati utilizzati finora, come d'altra parte anche quelle del triennio 2021/2023.

L'anno 2022 sta ormai terminando ed almeno fino ad ora nessun lavoro è partito, situazione tanto più pericolosa, se si pensa agli incendi che ci sono stati a Fregene anche nell'estate appena trascorsa.

"Fregene, allarme piromani. A rischio la pineta secolare", così titolava "Il Messaggero" del 20.08.2022 un articolo a firma del giornalista Dr. Fabrizio Monaco (**All. 02**).

2. Lecceta:

Alla situazione di criticità della Pineta secolare, si aggiunge - continua Fabrizio Monaco nel sopracitato articolo - l'abbandono in cui versa *"la lecceta nella zona sud al confine con l'Oasi del WWF di Macchiagrande, più volte segnalata dalla Protezione civile come zona ad altissimo rischio incendi"* ai cui confini si trovano tantissime case immerse nella vegetazione.

Ebbene, proprio nella lecceta, nella notte del 10 agosto 2022 è scoppiato un incendio che, per un caso del tutto fortuito, è stato fermato in tempo.

3. Erosione del mare:

"Si parte da Focene, si tratta di capire se i fondi basteranno per proseguire anche a Fregene: 2,4 milioni di Euro non sono certo sufficienti per tutta la barriera soffolta"

4. Condotta di risalita:

"Sempre nella nebbia: il progetto esecutivo ancora non c'è, uno scandalo perché dovrebbe essere la priorità assoluta per un mare pulito"

Rispetto all'articolo di QFREGENE del Febbraio 2021, il progetto esecutivo ora c'è, ma i lavori non sono partiti, nonostante che il Rappresentante del Gruppo Federici, al quale spetta l'esecuzione materiale dei lavori, come da accordo sottoscritto con il Comune di Fiumicino, in una sua intervista, abbia dichiarato *"che i lavori sarebbero potuti partire a fine estate 2022"* (Rivista QFREGENE Maggio 2022, pagg.8 e 9) (**All. 03**). Ma ad oggi il nulla.

Per tale motivazione, la scrivente Associazione in data 24.10.2022 ha presentato un'Istanza di Accesso agli atti al Comune di Fiumicino per conoscere le motivazioni di tale ritardo: anche perché sono tanti anni che gli abitanti di Fregene ed i turisti aspettano questa importantissima opera (**All. 04**).

Ritardo tanto più ingiustificato perché le risorse finanziarie, sia quelle pubbliche che quelle private sono state dichiarate disponibili.

5. Ponte di Maccarese:

"Eterna attesa".

6. Turismo:

"Termine sconosciuto" a Fregene.

7. Le piste ciclabili:

"Quelle più attese, all'interno dell'Oasi del WWF e tra il Villaggio dei Pescatori e Maccarese sono ancora indietro".

8. Telecamere di sicurezza: *“In attesa della manutenzione di quelle fuori servizio, senza prospettiva l’inserimento nel sistema di tutte quelle nuove messe ormai da mesi”*.

La lista delle opere incompiute, però non termina qui:

1. I marciapiedi su Via Castellammare, nel tratto tra Via Marotta e Via della Veneziana:

Si aspettano da anni dei lavori seri di manutenzione, anche per quanto riguarda il fondo stradale e la Segnaletica stradale.

2. La sicurezza delle strade e della segnaletica stradale.

Ritardi decennali.

Ma su questo tema, così delicato ed importante per la sicurezza dei cittadini e dei turisti di Fregene, è stato presentato dalla scrivente Associazione il 28.06.2022 un Esposto alla Procura di Civitavecchia (**All. 05**).

3. Decoro e pulizia delle strade:

Fregene non ha nessun operatore ecologico dedicato a questo specifico compito.

E che dire poi dei cestini per le strade che mancano o dei pendolari costretti a portarsi a Roma l'immondizia che producono a Fregene?

E la cosa che preoccupa di più e che inquieta gli animi è che tale situazione di Fregene persiste da molti anni.

Così denunciava il quotidiano telematico IL FARO del 12.11.2020: *“Totale stato di abbandono e di degrado in città... mai a nostra memoria abbiamo vissuto in un luogo così sporco, disastroso e lasciato alla totale incuria”*

Così in una nota stampa Chiara Priorini, Vicepresidente del Comitato cittadino di Fregene 2.15

Così ancora QFREGENE del Dicembre 2021: *“Anche questo 2021 si chiude senza cambi di marcia, i problemi sono sempre quelli, oltre alla ciclabile, non si è visto altro. Pineta, Via Agropoli, condotta, erosione... meglio fermarsi qui”*.

Tale situazione di forte degrado di Fregene continua ad essere oggetto di denuncia anche da parte della stampa nazionale.

Massimiliano Gobbi su *“IL TEMPO”* del 30.07.2022 così si esprime: *“Fregene pronta alla scissione: Fiumicino ci ha abbandonato. Rivolta sociale. Nessun investimento, strade insicure e furti. È questo il grido di allarme di tanti cittadini di Fregene, che ormai da troppo tempo devono fare i conti con numerosi problemi che rendono complicata la vita dei residenti”* (**All. 06**).

Per completezza di esposizione, dobbiamo aggiungere anche che da pochi giorni sembrano essere partiti, seppure lentamente, i lavori di Via Agropoli a Fregene, per i quali è stato stanziato un importo di € 1.600.000,00=.

ELEMENTI DOCUMENTALI

Per comprendere appieno da dove origina questa situazione di *“immobilismo”* di Fregene, è necessario ripercorrere, seppure brevemente, la storia amministrativa di questo centro.

E allora bisogna innanzitutto dire che i rapporti tra il Comune di Fiumicino e le Società private ALA 97 SPA e ARES 2002 SPA - proprietarie, tra l'altro,

di diverse aree e strade di Fregene - sono regolamentati da due Convenzioni Edilizie e precisamente:

- CONVENZIONE FINALIZZATA ALL'URBANIZZAZIONE DI FREGENE del 18.11.2004 rep. n. 2427 del Notaio Maria Raffaella D'Ettorre stipulata tra il Comune di Fiumicino e le Società private IMBCAP Spa (ora ALA '97 Spa) ed Ares 2002 Spa, con scadenza 10 anni (**All. 07**).
- ATTO DI PROROGA ED INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE URBANISTICA 2004 del 20.06.2018 con atto del Notaio Vittorio Terzi, sempre stipulata tra il Comune di Fiumicino e le predette due Società (Ala '97 Spa e Ares 2002 Spa), che in parte integra e sostituisce la precedente Convenzione del 2004 che, per la parte non modificata, continua a restare vigente (**All. 08**).

CONTENUTO DEGLI ELEMENTI DOCUMENTALI

CONVENZIONE DEL 2004

Con la Convenzione del 2004 (della durata di 10 anni), le parti - il Comune di Fiumicino e le Società Ala '97 SpA e Ares 2002 SpA - transigono rispetto alle precedenti Convenzioni (per capirci quelle riferibili agli anni '60 fino appunto agli anni 2000) che ormai si dovevano intendere superate, per definire tra loro nuovi accordi.

1. L'art. 1 della Convenzione 2004 infatti stabilisce che:

“La Convenzione ha per oggetto l'urbanizzazione e l'edificazione delle aree del comprensorio di Fregene.

Le due società si impegnano alla realizzazione a loro cure e spese delle opere di urbanizzazione secondaria, nonché alla manutenzione e cessione delle medesime”.

In particolare, le due Società ARES 2002 SpA e ALA 97 SpA si impegnano alla realizzazione delle seguenti opere:

- a) Costruzione della rete stradale completa della rete di smaltimento di acque bianche, dei parcheggi pubblici, della costruzione degli impianti di acque potabili, delle fognature, della rete di distribuzione dell'energia elettrica, della rete del gas e del verde pubblico all'interno degli ambiti di nuova edificazione, della manutenzione e/o ristrutturazione della viabilità esistente nonché dei parcheggi esistenti;
 - b) Costruzione del tratto di Lungomare denominato LM2 per una lunghezza complessiva di ml 920 circa;
 - c) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree, opere, impianti di cui sopra e cessione, senza corrispettivo, al Comune delle opere di cui sopra.
2. L'art. 18 della Convenzione 2004, disciplina in maniera dettagliata che:
“I tempi massimi di esecuzione sancendo un periodo di 3 anni dall'inizio dei lavori, inizio che dovrà avvenire entro 3 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Comunale”.
 3. Lecita ed opportuna appare una domanda: sono state eseguite a Fregene le opere di ristrutturazione delle strade oppure di manutenzione ordinaria e straordinaria, come previsto dall'art. 8 della Convenzione 2004?

- Purtroppo, la risposta è NO, tanto è vero che proprio il problema della mancata sicurezza delle strade, ha determinato e continua a determinarne il cattivo stato di manutenzione che peraltro è stato oggetto di uno specifico Esposto, come già in precedenza precisato.
4. E ancora: come mai tante strade cittadine di Fregene non sono state a tutt'oggi oggetto di cessione al Comune di Fiumicino - o lo sono state in maniera molto limitata - tanto è vero che l'elenco delle strade di Fregene ancora di proprietà delle due Società private appare abbastanza lungo?
Torneremo su questo delicato argomento nella parte conclusiva del presente Esposto.
 5. L'art. 11 della Convenzione 2004 disciplina gli impianti per l'acqua potabile e l'innaffiamento del verde pubblico che resta a carico delle due Società.
“Dagli impianti per l'innaffiamento dovranno essere derivati, a spese delle due Società, idranti antincendio, nei punti che verranno stabiliti dai Vigili del Fuoco”.
Alla realizzazione di quanto sopra le Società provvedono a loro spese.
 6. E' stabilito che la Convenzione 2004 si attui con 2 Programmi Pluriennali di attuazione, ciascuno della durata di 5 anni.
Il Primo programma quinquennale doveva prevedere l'esecuzione del 50% delle opere di urbanizzazione e la realizzazione di una cubatura corrispondente al 50% circa della intera volumetria privata realizzabile nel comprensorio in base alla Convenzione.
In caso contrario non si sarebbe potuto autorizzare il Secondo programma quinquennale.
 7. Infine, l'art. 25 della più volte citata Convenzione 2004 stabilisce che: *“in caso di inadempienza delle due Società, il Comune previa messa in mora, potrà sospendere l'esecuzione dei lavori ed il rilascio degli ulteriori Permessi di Costruzione, nonché procedere d'ufficio in danno della parte inadempiente, previo formale preavviso di giorni 30 (trenta)”.*
 8. Per mero motivo di completezza si precisa che la Convenzione del 2004 era stata prorogata di tre anni in virtù della Legge n. 98/2013, di conversione del DL 69/2013.

CONVENZIONE DEL 2018

E arriviamo ora all'Atto di rinnovo ed integrativo della Convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo di Fregene del 20.06.2018

La Convenzione del 2018, della durata di anni 6, prevede due programmi di attuazione della durata di 3 anni ciascuno.

La Convenzione 2018 è integrativa della Convenzione del 2004.

Ora, l'importo ancora dovuto da parte delle Società Ares 2002 SpA e Ala 97 SpA per opere realizzate e collaudate in attuazione della Convenzione del 2004 è stato quantificato in €. 7.558.162,54= a cui vanno aggiunti €. 1.560.921,55= (per compensazione di area destinata inizialmente a ERP - Edilizia Residenziale Pubblica) e poi liberata da tale vincolo e

restituita alle due Società private per un totale quindi di € 9.119.084,09=.

Ognuno dei due programmi è relativo al 50% dell'importo degli oneri ancora dovuti e cioè ad €. 4.559.542,04= e tale importo dovrà essere commisurato all'edificazione privata.

Le opere da realizzare sono:

- Viabilità lotti nuova edificazione;
- Ristrutturazione, manutenzione straordinaria e ordinaria viabilità esistente;
- Smaltimento acque chiare e acque nere;
- Illuminazione pubblica;
- Allacci varie.

Le opere di seguito indicate non rientrando nei precedenti accordi - vedasi Convenzione del 2004 saranno finanziate con l'importo di €.

1.560.921,55= di cui sopra; esse sono:

1. Ristrutturazione di Via Castellammare tratto da Via Cattolica a Via Marotta con travertino e pavimentazione in porfido;
2. Ristrutturazione da Via Marotta a Via della Veneziana con travertino e lastre in cemento lavato;
3. Realizzazione pista ciclabile su Via Castellammare da Via della Veneziana a Via Marina di Leuca;
4. Ristrutturazione ordinaria e straordinaria da Via Sestri Levante a Via di San Lucido al limite del Piano;
5. Ristrutturazione ordinaria e straordinaria da Via della Pineta a Via San Lucido.

Nessuna delle già menzionate 5 opere è stata realizzata e allora una domanda appare lecita: le più volte citate due Società private, hanno realizzato opere entro i 3 anni dal 29.04.2019 (data di approvazione da parte della Giunta Comunale del primo programma di attuazione) che ammontano ad € 4.559.542,04=? E se la risposta è No, chi avrebbe dovuto controllare lo ha fatto?

Ed a questo punto, in capo a chi è ravvisabile la responsabilità sicuramente negligente nella tutela del bene pubblico?

A quanto ammontano invece le edificazioni private, che in base alla Convenzione, dovevano essere proporzionali alle opere di urbanizzazione?

A nulla rileva a nostro sommo parere, ma sarà questa Ecc.ma Procura a stabilirlo, che il DL 76 del 16.07.2020, all'art.10, comma 4bis, come convertito dalla L.120 dell'11.09.2020, ha prorogato di 3 anni il termine di validità e di durata delle Convenzioni urbanistiche, compresa, quindi, quella in esame, il cui termine è stato prorogato al 2027, perché dalla Convenzione del 2018 sono passati 4 anni e bisogna accertare se anche questi 4 anni sono passati inutilmente oppure sono state realizzate alcune opere, tenendo ulteriormente presente che alcune di queste opere da realizzare provenivano già dagli accordi contrattuali della precedente Convenzione del 2004, la cui validità giuridica è di fatto ancora in essere, dal momento che la Convenzione del 2018 è integrativa della precedente.

I ritardi che già si erano verificati nell'esecuzione dei lavori previsti dalla Convenzione del 2004 sono stati ammessi anche dalle due stesse Società private a cui toccava l'esecuzione dei lavori, come esse stesse

hanno riconosciuto nella loro Istanza di Proroga avanzata al Comune di Fiumicino in data 30.07.2017 (All. 09), quando dichiarano che *“si è verificato il generale rallentamento di tutte le iniziative disciplinate dalla Convenzione”* anche se tale rallentamento viene però addebitato all'Amministrazione Comunale.

Ma tale rallentamento, che sarebbe il caso di chiamare: *“immobilismo”* è proseguito anche negli anni successivi!!!

Sono ben 18 anni che si accumulano ritardi con le conseguenti inadempienze: troppi davvero, per la pazienza di chiunque..

Ma se questo ritardo, che è stato la causa dell'inadempimento contrattuale di entrambe le Convenzioni, fosse invece addebitabile alle due Società private - ma noi questo non lo sappiamo, e ripetiamo, se lo fosse - l'Amministrazione Comunale non avrebbe dovuto piuttosto vigilare nell'interesse del bene pubblico, rappresentato qui dal benessere dei cittadini di Fregene e dalla salvaguardia di beni pubblici, come la Pineta Monumentale, il mare pulito, la sicurezza stradale e così via? E ove invece avesse vigilato sulla mancata esecuzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale perché allora non ha messo in mora gli inadempienti?

Diciotto anni di ritardi, dal 2004 ad oggi non si possono spiegare con la necessità di procedere ai dovuti adeguamenti normativi ed agli aggiornamenti del PPE.

Ma, se i ritardi non fossero addebitabili alle due Società, allora la responsabilità sarebbe in capo all'Amministrazione Comunale di Fiumicino, e se così fosse, ancora una domanda sarebbe legittima: perché la città di Fiumicino ha cambiato completamente volto in conseguenza delle tante opere realizzate in città, mentre Fregene è finita nel dimenticatoio e nell'abbandono?

Può essere un'Amministrazione comunale tanto efficiente verso una comunità (quella di Fiumicino città) e tanto *“distratta ed indifferente”* verso un'altra comunità (quella di Fregene)?

Il principio di *“imparzialità della Pubblica Amministrazione”*, di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, trova applicazione nel caso di specie?

GARANZIA FIDEIUSSORIA FINWORLD SpA

PREMESSA

Per completezza di informazione sulla situazione in essere, occorre fare riferimento alla Garanzia Fideiussoria offerta al Comune di Fiumicino dalla FINWORLD SpA a fronte dei lavori che le due Società avrebbero dovuto eseguire in ragione della Convenzione 2018.

Quindi ci troviamo costretti a fare nuovamente riferimento alla Convenzione 2018 che all'art. 23 recita: *“A garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti dalle Società, viene consegnato al Rappresentante del Comune Fideiussione assicurativa di €.*

4.559.542,04= di gradimento dell'Amministrazione Comunale di Fiumicino a garanzia dell'importo degli oneri accessori afferenti al primo Programma di Attuazione”.

Tale argomento appare alla scrivente Associazione meritevole di attenta osservazione, ed è emblematico di un certo “*modus operandi*” per cui necessita di una esposizione dettagliata.

Punto 01

In data 14.06.2018 veniva rilasciata a beneficio del Comune di Fiumicino, una Garanzia Fidejussoria da parte della FINWORLD SpA, su richiesta delle Società Ares 2002 SpA e Ala 97 SpA a garanzia dell’esatto adempimento del Primo Programma di attuazione della Convenzione Edilizia del 2018, sottoscritta tra le due Società private sopra citate ed il Comune di Fiumicino, fino a concorrenza dell’importo stabilito in Convenzione (2018) di € 4.559.542,04=.

Punto 02

In data 02.03.2022, con Istanza di Accesso Civico Generalizzato - inviata a mezzo PEC (**All. 10**) - l’Associazione «Autonomia da Fiumicino» richiedeva al Comune di Fiumicino oltre ad altri documenti, anche la copia della Garanzia Fideiussoria di cui al precedente Punto 1.

Punto 03

In data 01.04.2022, nella sua risposta (**All. 11**) che il Comune di Fiumicino trasmetteva a firma dell’Ing. Guidi, oltre ad inviare una parte dei documenti richiesti, allegava anche la Garanzia Fideiussoria n. 21331032 (**All. 12**).

Il documento risultava emesso in data 14.06.2018, ed il premio pagato dalle due Società era calcolato fino al 14.12.2019.

Punto 04

In data 21.07.2022 l’Associazione «Autonomia da Fiumicino», con Istanza di Accesso Generalizzato - inviata a mezzo PEC (**All. 13**) - comunicava al Comune di Fiumicino che, da verifiche effettuate - giusta Visura Camerale della Camera di Commercio di Roma del 04.04.2022 allegata all’Istanza del 21.07.2022 (**All. 14**) - era emerso che la Società FINWORLD SpA risultava già Fallita dal 23.05.2019 e che, pertanto non essendoci più alcuna Garanzia Fideiussoria in essere a fronte delle opere che le citate due Società private avrebbero dovuto realizzare sulla base degli Accordi Convenzionali del 2018 - ma che ancora non avevano realizzato, e ciò dopo ben 4 anni trascorsi dal 2018 al 2022 - l’Associazione nell’Istanza di Accesso Generalizzato del 21.07.2022 chiedeva di sapere:

- Se il Comune di Fiumicino si fosse attivato per ottenere una nuova ed aggiornata Garanzia Fideiussoria, in sostituzione di quella precedentemente emessa dalla FINWORLD SpA, poi fallita, come detto; quindi, nel caso si chiedeva la copia della Garanzia Fideiussoria innovativa o sostitutiva;
- Come mai le Società private Ares 2002 SpA e Ala 97 SpA non avessero eseguito ancora i lavori riguardanti il Primo Programma di Attuazione - nel rispetto della Convenzione sottoscritta nel 2018 - che in base agli Accordi Convenzionali si sarebbero dovuti concludere nel 2021.

Punto 05

In data 08.08.2022, il Comune di Fiumicino formalizzava una risposta (**All. 15**) alle richieste avanzate da «Autonomia da Fiumicino nella sostanza però senza fornire risposta in merito alla Garanzia Fideiussoria innovativa o sostitutiva, inutilmente precisando che: “*Questa*

Amministrazione ha avviato le opportune verifiche per accertare quanto esposto (cioè il Fallimento della FINWORLD SpA che del resto era già noto avendo già inviato in precedenza al Comune di Fiumicino la Visura Catastale su citata)».

L'affermazione del Comune di Fiumicino è stata del tutto *“pleonastica”*, dal momento che in data 21.07.2022 «Autonomia da Fiumicino» aveva già allegato all'Istanza di Accesso Generalizzato la copia della Visura Camerale della Camera di Commercio di Roma che certificava l'effettivo Fallimento della FINWORLD SpA.

In realtà il Comune non aveva nulla da verificare, ma semplicemente constatare il Fallimento della FINWORLD SpA ed agire conseguenzialmente richiedendo alla due Società private la sostituzione della precedente Garanzia Fideiussoria.

Quindi la risposta del Comune di Fiumicino è stata sostanzialmente una *«non risposta»*, che solleva anche il sospetto, del tutto lecito, di una risposta formulata *“ad arte”*, ma sostanzialmente per non dire nulla.

Punto 06

Si aggiunge che nella Delibera del Comune di Fiumicino n. 65 del 23.05.2022 (**All. 16**) avente per oggetto l'approvazione del Progetto esecutivo delle opere urbanizzazione del comprensorio di Fregene, relativo alla *“ristrutturazione di Via Agropoli, Lotti funzionali 1 e 2”* viene precisato quanto segue: “Il presente provvedimento approva opere per un importo pari ad € 690.851,73= relativi al Lotto funzionale 1 ed ad € 899.009,87= relativi al Lotto funzionale 2, per un importo complessivo pari ad € 1.589.861,60=.

Con successivi provvedimenti saranno approvati gli ulteriori progetti per lo scomputo complessivo delle somme dovute a titolo di oneri concessori. *«Rimane in favore dell'Amministrazione Comunale la polizza fideiussoria per l'intero importo degli obblighi convenzionali».*

Collegati alla Delibera n. 65 del 23.05.2022, sono stati rilasciati dall'AREA STRATEGIA DEL TERRITORIO del Comune di Fiumicino - in riferimento ai lavori di Via Agropoli - due Permessi di Costruire (Lotti funzionali nn. 1 e 2) in data 21.06.2022 (**All.ti 17 e 18**).

In entrambi i Permessi di Costruire - parliamo sempre di Via Agropoli a Fregene - è riportata la presente precisazione:

- In riferimento al Lotto Funzionale 1: *“è stata prestata fideiussione di € 4.559.542,04=, con la polizza n.21331032 della FINWORLD SpA del 14 dicembre 2019, a garanzia del primo programma di attuazione, di cui fanno parte le opere di cui al presente PdC (Permesso di Costruire);*
- In riferimento al Lotto Funzionale 2: *“è stata prestata fideiussione di € 4.559.542,04=, con la polizza n. 21331032 della FINWORLD SpA del 14 dicembre 2019, a garanzia del primo programma di attuazione, di cui fanno parte le opere di cui al presente PdC (Permesso di Costruire)*
- Nel momento in cui l'Associazione «Autonomia da Fiumicino» è venuta a conoscenza della documentazione appena sopra citata, e preso atto che la Delibera e i Permessi di Costruire facevano riferimento alla *“polizza n. 21331032 della FINWORLD SpA del 14 dicembre 2019”* - che guarda caso recava lo stesso numero di cui alla Garanzia

Fideiussoria rilasciata a fronte della Convenzione Edilizia stipulata il 28.06.2018, la stessa di cui al precedente Punto 03 - in data 05.09.2022 procedeva a presentare un'ulteriore Istanza di Accesso Generalizzato - inviata a mezzo PEC - richiedendo al Comune di Fiumicino copia della Garanzia Fideiussoria del 14.12.2019, citata nei PdC (Permessi di costruire) relativi ai lavori di Via Agropoli (**All. 19**).

Punto 07

In data 28.09.2022, il Comune di Fiumicino rispondeva (**All. 20**) nel seguente modo: *“si trasmette la copia della polizza n. 21331032 della Società Finworld Spa del 14.12.2019 riferita alla garanzia fideiussoria di Euro 4.559.542,04=”* (**All. 21**).

Con un certo stupore ci siamo resi conto che il Comune di Fiumicino ci aveva nuovamente inviato la precedente Garanzia Fideiussoria n. 21331032 datata 14.06.2018, con premio calcolato fino al 14.12.2019: documento identico a quello già trasmesso in precedenza alla nostra Associazione il 01.04.2022!!!

Si è trattato di mero errore materiale nel senso che invece di allegare la Garanzia Fideiussoria datata 14.12.2019 il Comune di Fiumicino ha allegato erroneamente quella datata 14.06.2018?

Oppure si è trattato di un errore intenzionalmente fatto perché in realtà non esiste la Garanzia Fideiussoria in quanto non poteva essere emessa perché alla data del 14.12.2019 la FINWORLD SpA era già fallita?

E allora se così anche fosse, perché la Delibera n. 65 del 23.05.2022 del Comune di Fiumicino - vedasi il precedente Punto 06 - fa riferimento ad una Garanzia Fideiussoria recante la data del 14.12.2019?

Anche qui c'è stato un ulteriore errore?

Oppure qualcuno sapeva del Fallimento della FINWORLD SpA e della mancata emissione della relativa Garanzia Fideiussoria - sostitutiva oppure integrativa della precedente ha taciuto?

Appare lecita anche un'ulteriore domanda: per quali motivi il Comune di Fiumicino alla sottoscrizione della Convenzione del 2018 accettò una Polizza Fideiussoria di una Società che certamente non rientrava tra le primarie compagnie bancarie o assicurative?

Ed in questi tre anni chi avrebbe dovuto vigilare sull'integrità e sull'esistenza effettiva della Garanzia Fideiussoria l'ha fatto?

E se no, con quali possibili danni per il bene pubblico?

- Rimarchiamo che lo stesso discorso vale per la mancata cessione delle strade nelle nuove aree al Comune di Fregene, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione del 2004: cessione che doveva e deve essere eseguita dopo averle sistemate in modo da garantire stabilità e sicurezza di traffico;
- Ed ancora, l'art.17 della Convenzione del 2004 stabilisce che “Le Società si impegnano a cedere in forma gratuita al Comune le altre strade di proprietà interna all'abitato di Fregene in perfetto stato di manutenzione”.

Siamo qui a chiedere che venga verificato se ciò sia stato fatto: ma ahimè già sappiamo che non è stato fatto, in quanto l'elenco completo delle strade di Fregene ancora di proprietà delle due Società private, appare ancora assai copioso (**All. 22**)

In base, poi all'art.11 della Convenzione del 2004, l'innaffiamento del verde pubblico resta a carico delle due Società citate.

“Dagli impianti per l'innaffiamento dovranno essere derivati, a spese delle due Società, idranti antincendio, nei punti che verranno stabiliti dai Vigili del Fuoco”.

- La scrivente Associazione chiede a codesta Procura che verifichi se queste opere siano state fatte.

Ed in caso negativo, anche qui, a chi incombeva vigilare sulla corretta esecuzione degli impianti di innaffiamento, della posa e della funzionalità degli impianti antincendio nei punti stabiliti dai Vigili del Fuoco? Certamente all'Amministrazione Comunale. Ma ciò è stato fatto? Crediamo proprio di no...

- Ed ancora: Perché non sono state effettuate le opere che dovevano essere finanziate con l'importo di € 1.560.921,55 a carico delle due Società private?
- Che cosa blocca l'esecuzione dei due tratti di pista ciclabile, tra Fregene e Focene e tra Fregene e Maccarese?
- E che dire del mare, bene primario per Fregene.

A tale proposito, che fine ha fatto la “Condotta di risalita” che dovrebbe consentire ai bagnanti di farsi un bagno in acque finalmente pulite, senza rischiare di prendere dermatiti o altre infezioni più gravi?

Sulla Rivista QFREGENE del Maggio 2021, cioè poco più di un anno fa, a pag.12, leggiamo: *“Inquinamento. Il progetto esecutivo è stato presentato a fine aprile dal Gruppo Federici al Comune. La condotta di risalita riemerge finalmente dal porto delle nebbie in cui era sprofondata e in linea di principio potrebbe essere cantierabile già dopo l'estate”.*

E' trascorsa l'estate, l'inverno, l'autunno, la primavera del 2021, ed un'altra estate, quella del 2022, e siamo ormai in autunno del 2022.

E' passato un anno e mezzo e il bagno nel mare di Fregene resta ancora un punto interrogativo.

Con quali conseguenze per la salute pubblica?

Il progetto è di nuovo finito nel porto delle nebbie, nonostante l'approvazione del Progetto esecutivo e le promesse degli Amministratori?

Per tutto quanto sopra esposto e motivato, il sottoscritto n.q.

CHIEDE A QUESTA ECC.MA PROCURA

Adita, di disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti così come esposti dettagliatamente in narrativa, valutando se sussistono eventuali profili di illiceità penale e, nel caso individuare i possibili soggetti responsabili al fine di procedere nei loro confronti.

Il Sottoscritto chiede:

- a norma dell'art. n. 408 del c.p.p., di essere ascoltato per fornire elementi di prova;
- di essere informato dell'eventuale richiesta di archiviazione da parte del P.M.;
- di essere avvisato, ai sensi dell'art. 406 c.p.p., nel caso in cui il P.M. avanzi formale richiesta di proroga delle indagini preliminari.

Ai fini della presente Comunicazione il Sottoscritto n.q. e nella propria veste di Cittadino Italiano elegge il proprio domicilio presso la PEC:
 autonomiadafiumicino@poste-certificate.eu

La presente Comunicazione è costituita da n. 14 (quattordici) pagine dattiloscritte numerate meccanograficamente, ed è costituita anche da n. 22 (ventidue) Allegati documentali inviati anch'essi per via telematica.

Con la presente Comunicazione il Sottoscritto autorizza formalmente il trattamento dei dati personali nel rispetto del Decreto Legislativo n.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente Comunicazione viene firmata in forma "digitale".

Distinti saluti.

Il Presidente di AUTONOMIA DA FIUMICINO
Dr. Piero Strocchi

ALLEGATI (n. 22):

Si allegano:

- 01) Rivista QFREGENE Febbraio 2021 (**All. 01**);
- 02) Il Messaggero del 20.08.2022 (**All. 02**);
- 03) Rivista QFREGENE Maggio 2022, pagg. 8 e 9 (**All. 03**);
- 04) Istanza di Accesso agli Atti del 24.10.2022 (**All. 04**);
- 05) Esposto alla Procura di Civitavecchia del 28.06.2022 (**All. 05**);
- 06) Quotidiano "IL TEMPO" del 30.07.2022 (**All. 06**);
- 07) Convenzione 2004 (**All. 07**);
- 08) Convenzione 2018 (**All. 08**);
- 09) Istanza di Proroga (**All. 09**);
- 10) Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 02.03.2022 (**All. 10**);
- 11) Risposta del Comune del 01.04.2022 (**All. 11**);
- 12) Garanzia Fideiussoria FINWORLD SpA del 14.06.2018, scadenza: 14.12.2019 (**All. 12**);
- 13) Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 21.07.2022 (**All. 13**);
- 14) Visura Camerale della FINWORLD SpA (**All. 14**);
- 15) Risposta del Comune del 08.08.2022 (**All. 15**);

- 16) Delibera del Comune di Fiumicino n. 65 (**All. 16**);
- 17) Permesso di Costruire Lotto Funzionale n. 1 (**All. 17**);
- 18) Permesso di Costruire Lotto Funzionale n. 2 (**All. 18**);
- 19) Istanza di Accesso Civico Generalizzato del 05.09.2022 (**All. 19**);
- 20) Risposta del 28.09.2022 del Comune di Fiumicino (**All. 20**);
- 21) Garanzia Fideiussoria FINWORLD SpA allegata alla Risposta del 30.09.2022: (identica a quella già prodotta dal Comune nella risposta del 01.04.2022) (**All. 21**);
- 22) Elenco delle strade di Fregene non di proprietà del Comune (**All. 22**).